

*Circolare del Mise con istruzioni sulle agevolazioni all'imprenditoria*

# Bonus a nuove imprese

## Ok all'anticipo del 25% del finanziamento

*Pagina a cura*  
**DI CINZIA DE STEFANIS**

Il Mise apre all'erogazione di una prima quota di agevolazione a titolo di anticipazione per la misura «nuove imprese a tasso zero». Svincolata dall'avanzamento del programma degli investimenti, di importo non superiore al 25% del finanziamento agevolato e previa presentazione di idonea fideiussione a favore di Invitalia. Questi i chiarimenti MiSe contenuti nella circolare del 25 luglio 2017 n. 90954 contenente le indicazioni operative in merito alle procedure di concessione ed erogazione delle agevolazioni volte a sostenere nuova imprenditorialità, in tutto il territorio nazionale, attraverso la creazione di micro e piccole imprese competitive. Le disposizioni contenute nel documento di prassi in commento si applicano, su richiesta dell'impresa, anche ai progetti già ammessi alle agevolazioni per i quali, il soggetto gestore (Invitalia) non ha provveduto

a effettuare alcuna erogazione a qualsiasi titolo.

**Rilascio fideiussione** - Il finanziamento agevolato della misura «nuove imprese a tasso zero» deve essere assistito da privilegio speciale, per un valore pari all'importo dell'incentivo concesso. Nel caso di acquisto, costruzione e ristrutturazione di un bene immobile, qualora il privilegio non sia acquisibile, il finanziamento è assistito da ipoteca di primo grado, anche su beni immobili non facenti parte del programma di investimento, rilasciati da terzi soggetti ovvero dal beneficiario dell'agevolazione fino a concorrenza dell'importo del finanziamento agevolato non coperto. Qualora il valore dell'ipoteca di primo grado non dovesse consentire la copertura dell'intero valore del finanziamento concesso, lo stesso deve essere assistito da fideiussione rilasciata a favore del soggetto gestore (Invitalia) fino a concorrenza della quota parte di finanziamento non assistita da privilegio speciale e da ipoteca. La predetta ga-

ranzia fideiussoria deve essere prestata secondo lo schema reso disponibile dall'Invitalia nel sito [www.invitalia.it](http://www.invitalia.it) e rilasciata da istituti di credito, da compagnie assicurative o da intermediari finanziari iscritti nell'albo della Banca d'Italia.

**Erogazione prima quota** - L'anticipazione della prima quota di contributo viene recuperata sulle agevolazioni maturate a seguito della presentazione del primo stato avanzamento valori (Sal). La fideiussione viene svincolata dopo il completo recupero dell'anticipazione. Se il recupero non avviene per intero con il primo Sal, viene completato con il Sal successivo. Il programma di investimento deve essere concluso entro 24 mesi dalla stipula del contratto di finanziamento, salvo eventuale proroga non superiore a 6 mesi. Ciò significa che i titoli di spesa relativi ai costi ammessi alle agevolazioni non possono avere data successiva ai 24 mesi dalla stipula del contratto, eventualmente

prorogati fino a 6 mesi.

La relativa rendicontazione, cioè la presentazione della richiesta di erogazione del Sal a saldo, deve invece essere effettuata entro il termine indicato nel contratto di finanziamento e comunque non oltre 30 mesi dalla stipula del contratto stesso, salvo la proroga. Per data di avvio si intende la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante a ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale circostanza si verifichi prima. L'acquisto del terreno e i lavori preparatori, come la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità, non sono considerati come avvio degli investimenti.